UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DEL DIRITTO I (STORIA NAVALE E DEL DIRITTO MARITTIMO)

MARCO GEMIGNANI

Anno accademico	2023/24
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	NN431
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	LEZIONI	52	MARCO GEMIGNANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Far acquisire ai frequentatori un quadro generale della storia del diritto marittimo dal periodo romano all'inizio dell'età contemporanea e della storia navale, del potere marittimo, dell'importanza della marittimità, dei compiti della Marina Militare, dell'evoluzione del naviglio, delle tattiche e delle strategie dall'inizio dell'età moderna in poi, mettendo in relazione tali insegnamenti con la più ampia storia generale del periodo trattato.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica avverrà con un esame orale finale.

Capacità
Al termine del Corso lo studente sarà in grado di procedere ad un'apprezzabile analisi della storia navale del periodo moderno e contemporaneo con elementi di storia del diritto marittimo.

Modalità di verifica delle capacità
Durante l'esame orale finale sarà valutata la capacità applicativa dello studente in merito alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti
Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche trattate.

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante il corso potrà essere organizzato un test intermedio concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' raccomandata la conoscenza delle grandi linee della storia europea dal Medioevo all'Età contemporanea ricavabili dalla consultazione di un qualunque manuale di storia per le scuole medie superiori.

Indicazioni metodologiche
Cinque periodi di lezioni frontali ogni settimana con l'ausilio di slide.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Le consuetudini marittime dell'epoca romana.
Il periodo medievale e i *pacta* di Genova, Venezia e Pisa.
Il potere marittimo, i suoi fattori e i più importanti studiosi; la "Fleet in being".
L'importanza della marittimità per l'Italia.
I compiti della Marina Militare.
Il naviglio, gli armamenti e le tattiche di combattimento dell'epoca.
Il libro del Consolato del mare.
Le esplorazioni geografiche e loro conseguenze.
Il Mediterraneo nei secoli XVI e XVII e cenni sulle legislazioni marittime contemporanee.
Le grandi Potenze marittime dell'epoca.

Il periodo napoleonico.
Primi tentativi di codificazione del Diritto Marittimo negli Stati preunitari.
Nuovi tipi di navi e di armamenti.
La nascita della Regia Marina e la Terza Guerra d'Indipendenza.
La situazione internazionale e la politica navale delle varie Potenze nella seconda metà del XIX secolo.
La Guerra italo-turca.
Generalità sul Primo Conflitto Mondiale.
L'attività svolta dalla Regia Marina.
Le conferenze navali per il disarmo.
La Regia Marina nella Guerra di Etiopia e in quella di Spagna.
La politica navale italiana dell'epoca.
Generalità sul Secondo Conflitto Mondiale.
L'attività svolta dalla Regia Marina nei vari settori operativi.
Le principali operazioni nel Pacifico.
Conclusione del Secondo Conflitto Mondiale e formazione dei due blocchi.
La rinascita della Marina Militare dopo la Seconda Guerra Mondiale.
L'evoluzione del naviglio e delle armi imbarcate.
Aspetti navali dei principali conflitti nel periodo della cosiddetta "Guerra Fredda".
Il "Libro Bianco" della Marina Militare del 1974 e gli interventi nel Mediterraneo e fuori area.
Le nuove strategie e i futuri compiti della Marina Militare.

Bibliografia e materiale didattico

Elenco dei testi didattici/libri di testo

Alberto Santoni, *Storia e politica navale dell'età moderna*, Roma, Ufficio Storico della Marina Militare.
Alberto Santoni, *Storia e politica navale dell'età contemporanea*, Roma, Ufficio Storico della Marina Militare.
Alberto Santoni, *Storia e politica navale dell'ultimo cinquantennio*, Roma, Ufficio Storico della Marina Militare.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma non varia rispetto ai frequentanti, nè variano le modalità di esame.

Modalità d'esame

La prova finale sarà orale. Essa consiste in un colloquio fra il candidato, il docente e un membro militare. Tale prova non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, usando la terminologia appropriata.

Ultimo aggiornamento 27/11/2023 16:21